

SETTANT'ANNI FA LA CONVENZIONE DI STRESA. IL RUOLO DECISIVO DI ASSOLATTE

L'intesa raggiunta a Stresa nel '51 grazie ad Assolatte, che in soli 2 anni riuscì a far volgere in favore della tradizione casearia italiana il testo iniziale dell'accordo.

Quello fu il primo passo verso la tutela internazionale dei formaggi a denominazione d'origine voluta da Assolatte, che, con grande lungimiranza e contrariamente alle convinzioni dell'epoca, ritenne necessario "mettere in cassaforte" i nomi collegati alle tradizioni italiane.

Milano, 22 ottobre 2021 - "Quello dei formaggi DOP è un comparto portante non solo dell'industria casearia italiana ma anche di tutto il sistema latte nazionale, poiché il 50% del latte prodotto nelle stalle italiane viene destinato alla loro produzione". Ha esordito così **Paolo Zanetti, presidente di Assolatte** – l'associazione che rappresenta e tutela il settore lattiero caseario nazionale e le imprese – nel corso della tavola rotonda di Afidop "Dairy Culture and Civilisation Forum: 1951 – Convenzione di Stresa: 70 anni di Denominazioni d'Origine" svoltasi questa mattina a Bergamo nell'ambito della manifestazione FORME.

Come sottolineato da Zanetti, quello italiano è un modello di produzione che nessun altro Paese europeo riesce ad eguagliare, sia per numero di denominazioni casearie tutelate – ben 53 – sia per fatturato, che, alla produzione, supera i 5,5 miliardi di euro.

Ma dietro a questo straordinario successo c'è una lunga storia costellata da difficoltà, ostacoli e prove da superare.

Per il settore lattiero caseario, il 1951 è stato un anno particolarmente importante. A Stresa, Austria, Danimarca, Francia, Italia, Norvegia, Svezia e Svizzera decisero di darsi regole comuni per la tutela delle denominazioni dei formaggi. *"Principale protagonista dell'intesa raggiunta a Stresa nel '51 fu proprio Assolatte – ha ricordato Zanetti – che in soli 2 anni riuscì a far cambiare in modo rilevante il testo iniziale dell'accordo in favore della tradizione casearia italiana."*

Fu il primo passo verso la tutela internazionale dei formaggi a denominazione d'origine voluta da Assolatte, che, con grande lungimiranza e contrariamente alle convinzioni dell'epoca, ritenne necessario "mettere in cassaforte" i nomi collegati alle tradizioni italiane. *"Nel '51 abbiamo gettato le basi per la tutela dei nomi caseari più prestigiosi, insistendo per legare a doppio filo nomi locali e ricette tradizionali, toponimi e tecniche di produzione spesso tramandate solo oralmente di generazione in generazione – ha precisato Zanetti."*

Dalla Convenzione di Stresa è iniziata una "lunga marcia" che ha condotto l'Italia al vertice mondiale delle DOP casearie. *"Un percorso che ha visto Assolatte sempre in prima linea – ha sottolineato Zanetti –. Come ad esempio negli anni '90, quando, al fianco dei Consorzi – molti dei quali nati proprio in Assolatte – riuscì ad allargare a tutta l'Unione le regole relative alle indicazioni geografiche, o quando, più di recente, ha lavorato agli accordi internazionali per il riconoscimento e la tutela dei nostri formaggi su mercati sempre più lontani come Canada, Cina, Giappone, Corea."*

Assolatte e le imprese industriali avranno sempre un ruolo centrale nel panorama nazionale e mondiale: *"Sono le nostre imprese che hanno saputo trasformare prodotti artigianali in formaggi di*

altissima qualità, ricercati e imitati in tutto il mondo – ha concluso Zanetti –. Con la nostra visione e organizzazione industriale riusciamo a garantire qualità, sicurezza e costanza produttiva, mentre con i nostri investimenti e la nostra intraprendenza sviluppiamo i mercati tradizionali e apriamo nuove frontiere."

IN CASO DI PUBBLICAZIONE, CITARE LA FONTE ASSOLATTE

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano – MAIL: besta@assolatte.it- tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare. Riunisce oltre 250 aziende (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il 90% del fatturato complessivo del settore.

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it
00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it
1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it

www.Assolatte.it • www.LAttendibile.it • www.AssolatteYogurt.it • www.Mu-Edu.it